

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il sottoscritto Collegio Sindacale ha tempestivamente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2006, corredato dalla relazione sulla gestione e dal bilancio di missione, approvato nella riunione dell'Organo Amministrativo del giorno 27 marzo 2007.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sulla osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, effettuando le verifiche previste dagli articoli 2403 e ss. del Codice Civile e partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale. Nell'esercizio della propria attività sindacale, il Collegio ha potuto verificare la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte con la normativa di riferimento e con lo Statuto in vigore, ha ottenuto le informazioni necessarie sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione ed ha controllato che le stesse non comportassero conflitti di interesse e non fossero manifestamente imprudenti, e cioè tali da compromettere l'integrità del patrimonio, od estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento e di erogazione.

Il Collegio ha, altresì, attivato incontri periodici raccogliendo informazioni dai responsabili al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, attingendo informazioni dall'esame di documenti interni e dal lavoro svolto dalla società di revisione, alla quale è stato affidato l'incarico di revisione facoltativa del bilancio di esercizio.

In proposito il Collegio Sindacale ha potuto constatare che il sistema contabile, operante su supporti informatici, si avvale di procedure che rilevano, rappresentandoli correttamente, gli accadimenti della gestione sulla base di un adeguato piano dei conti.

Il Collegio ha, infine, vigilato sulle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2006 in relazione alla fusione per incorporazione di San Paolo-IMI S.p.A. in Intesa S.p.A. ed all'acquisizione della partecipazione in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. soffermandosi, in particolare, sulle tematiche civilistiche e tributarie delle stesse.

I prospetti di bilancio sottoposti alla Vostra approvazione presentano le seguenti risultanze riepilogative, espresse in unità di euro:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
ATTIVO	640.712.382
PASSIVO	106.510.576
PATRIMONIO NETTO	534.201.806
CONTI D'ORDINE	523.357.328

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali e finanziaria	72.008.351
Spese di funzionamento	-10.620.744
Proventi straordinari	2.304
Oneri straordinari	-7
Imposte e tasse	-1.097.820
Avanzo dell'esercizio	60.292.084
Accantonamento a riserva obbligatoria	-12.058.417
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-37.998.834
Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.607.789
Accantonamento ai fondi attività di istituto	-5.612.440
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-3.014.604
Avanzo residuo	0

Il nostro esame è stato svolto con riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio e sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, del Decreto 23 marzo 2007 a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrati dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile ed hanno recepito tutte le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo e nel citato Decreto. Il bilancio di missione compie una analitica esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri e delle erogazioni dell'esercizio.

Si richiama la Vostra attenzione, in particolare, sulle seguenti voci del bilancio.

Immobilizzazioni Materiali: sono valutate al costo di acquisizione, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria sostenuti. Soltanto quelle ritenute strumentali all'attività di funzionamento sono sistematicamente ammortizzate, mentre vengono, invece escluse dalla procedura di ammortamento le immobilizzazioni materiali strumentali all'attività di erogazione, per le quali è stato costituito nel passivo un fondo di pari ammontare rispetto al valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni Finanziarie: sono valutate al costo di acquisizione e si riferiscono a prestiti obbligazionari per complessivi Euro 179.963.000 ed a n° 3.600.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Euro 36.000.000). La voce non ha subito variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. In relazione all'investimento nel capitale di rischio di *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*, giova sottolineare che nel passivo dello stato patrimoniale è stato appostato un

fondo rischi di Euro 7.311.600 per fronteggiare il rischio che l'importo dei dividendi erogati dall'emittente ai detentori di azioni privilegiate nel corso del 2005 e del 2006 in misura superiore al minimo concordato, possa determinare un minore valore delle azioni privilegiate al momento dell'esercizio del diritto di recesso, o in sede di conversione dei titoli in azioni ordinarie. L'appostazione di tale fondo nel passivo dello stato patrimoniale risulta in linea con le indicazioni fornite da A.C.R.I..

Strumenti finanziari non immobilizzati: sono iscritti in bilancio per un importo di Euro 357.488.508. La voce in esame è costituita da:

- Partecipazione in Banca Intesa S.p.A.: valutata al costo per un importo di Euro 273.163.015. La quotazione di mercato del titolo, sia al termine del 2006 che alla data attuale, evidenzia la presenza di una plusvalenza latente di notevole entità.
- Quote di Fondi e Sicav: sono valutati in bilancio al minore tra il costo di acquisizione ed il valore di mercato, per un importo complessivo di Euro 64.345.473.
- Polizze di Capitalizzazione: sono valutate al costo per un importo di Euro 19.980.020.

Crediti: sono costituiti in gran parte da operazioni di pronti contro termine in titoli valorizzati al costo di acquisto per complessivi Euro 47.998.990.

Patrimonio netto: ammonta ad Euro 534.201.806. In merito a tale voce si osserva quanto segue.

- Il "Fondo di Dotazione" di Euro 471.334.668 e la "Riserva da Donazioni" di Euro 5.144.716 non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente; la Fondazione, peraltro, non ha ricevuto donazioni nel corso dell'esercizio in commento.
- La "Riserva Obbligatoria" risulta incrementata, rispetto allo scorso esercizio, per un ammontare di Euro 12.058.417, nel rispetto del Decreto 23 marzo 2007 emanato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. L'articolo 1, comma 3, del menzionato Decreto prevede, infatti, che l'accantonamento a tale riserva obbligatoria per il 2006 venga effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.
- La "Riserva per l'integrità del patrimonio" è stata incrementata per Euro 3.014.604 (5% dell'avanzo conseguito), rispetto all'esercizio precedente, con l'intento di preservare dal rischio inflazionistico la parte di investimenti patrimoniali diversi dalla partecipazione detenuta in Banca Intesa S.p.A.. L'accantonamento effettuato ricade nell'ambito dei limiti previsti dal disposto dell'articolo 1, comma 4, del citato Decreto.

Fondi per l'attività di istituto: ammontano complessivamente ad Euro 49.405.045.

Nel merito valgono le seguenti osservazioni:

- “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, pari ad Euro 15.493.707, non ha subito variazioni rispetto all’esercizio 2005, mentre il “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti” è stato incrementato con un accantonamento di Euro 4.044.652.
- “Fondo per la realizzazione del Progetto Sud” (costituito a seguito della adesione al “Protocollo d’intesa siglato dall’ACRI con gli organismi rappresentativi del Volontariato nell’ottobre 2005), nel corso dell’esercizio 2006 per effetto della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione per il Sud, si è verificato un utilizzo dell’importo già accantonato per Euro 3.764.404.

Erogazioni deliberate: pari ad Euro 45.523.767 si riferiscono alle deliberazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione per erogazioni a vantaggio dei beneficiari degli interventi istituzionali, il cui ammontare non è ancora stato versato alla data del 31 dicembre 2006.

Fondi per il volontariato: accolgono gli accantonamenti previsti dalla legge n. 266/1991 (Legge Quadro sul Volontariato). Nel corso dell’esercizio, inoltre, tali fondi sono stati utilizzati per Euro 1.829.876 nell’ambito della operazione di costituzione della Fondazione per il Sud.

Fra i Conti d’ordine si evidenzia la voce “Altri conti d’ordine” per complessivi € 24.064.176 (invariata rispetto all’esercizio precedente), che si riferisce interamente ai crediti d’imposta esposti nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1992-1999. Considerata l’incertezza della esigibilità di tali crediti, il Collegio Sindacale conviene con il Consiglio di Amministrazione sulla opportunità di non esporli fra le attività, ma fra i conti d’ordine.

Per quanto riguarda le voci del Conto Economico si ritiene di non dover aggiungere nulla rispetto a quanto ampiamente esposto dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione sulla gestione nonché nella nota integrativa, se non due sole considerazioni.

La prima relativa alla circostanza che il conto economico dell’esercizio accoglie l’accantonamento prudenziale che il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle indicazioni di A.C.R.I., ha proceduto ad appostare in relazione alla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

La seconda relativa alla destinazione dell’avanzo di esercizio, rispetto alla quale risultano ampiamente soddisfatte le previsioni contenute nell’articolo 8 del D. Lgs. 153/99. In tale senso si evidenzia che la parte percentuale di reddito destinato alle erogazioni istituzionali, compresi gli accantonamenti al “Fondo per il volontariato”, supera il 90%, rispetto a quella nominale del 50% prevista dalla richiamata disposizione di Legge.

In base ai controlli, verifiche ed esami svolti, il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 risponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, così come le valutazioni sono state effettuate in conformità ai criteri dell’art. 2426 del Codice Civile, dell’atto d’indirizzo emanato dall’autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 e dal Decreto 23 marzo 2007 del Direttore

Generale del Tesoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per quanto riguarda la relazione sulla gestione, possiamo attestare che la stessa contempla tutte le indicazioni fornite dall'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, ivi compreso il bilancio di missione, completo di tabelle e grafici rappresentanti in modo chiaro le erogazioni effettuate, deliberate, nonché gli obiettivi istituzionali perseguiti ed ottenuti nei vari settori d'intervento in cui la Fondazione ha operato nel corso dell'esercizio in esame.

In relazione all'attività svolta, il Collegio Sindacale per quanto precede, esprime il proprio assenso all'approvazione del bilancio d'esercizio 2006 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Nel concludere la nostra relazione desideriamo esprimere, con particolare riferimento all'importante operazione relativa all'acquisizione di una quota di partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., i nostri complimenti ai componenti del Consiglio Generale, al Presidente, al Vice Presidente e ai componenti tutti il Consiglio di Amministrazione per la competenza e l'attenzione dimostrata, oltre ad un sincero apprezzamento a tutto il personale della struttura organizzativa e gestionale della Fondazione per la fattiva collaborazione e disponibilità mostrate in ogni circostanza.

Parma, 10 Aprile 2007

Il Collegio Sindacale:

(Stefano Lottici)

(Guglielmo Cacchioli)

(Gian Luca Conti)